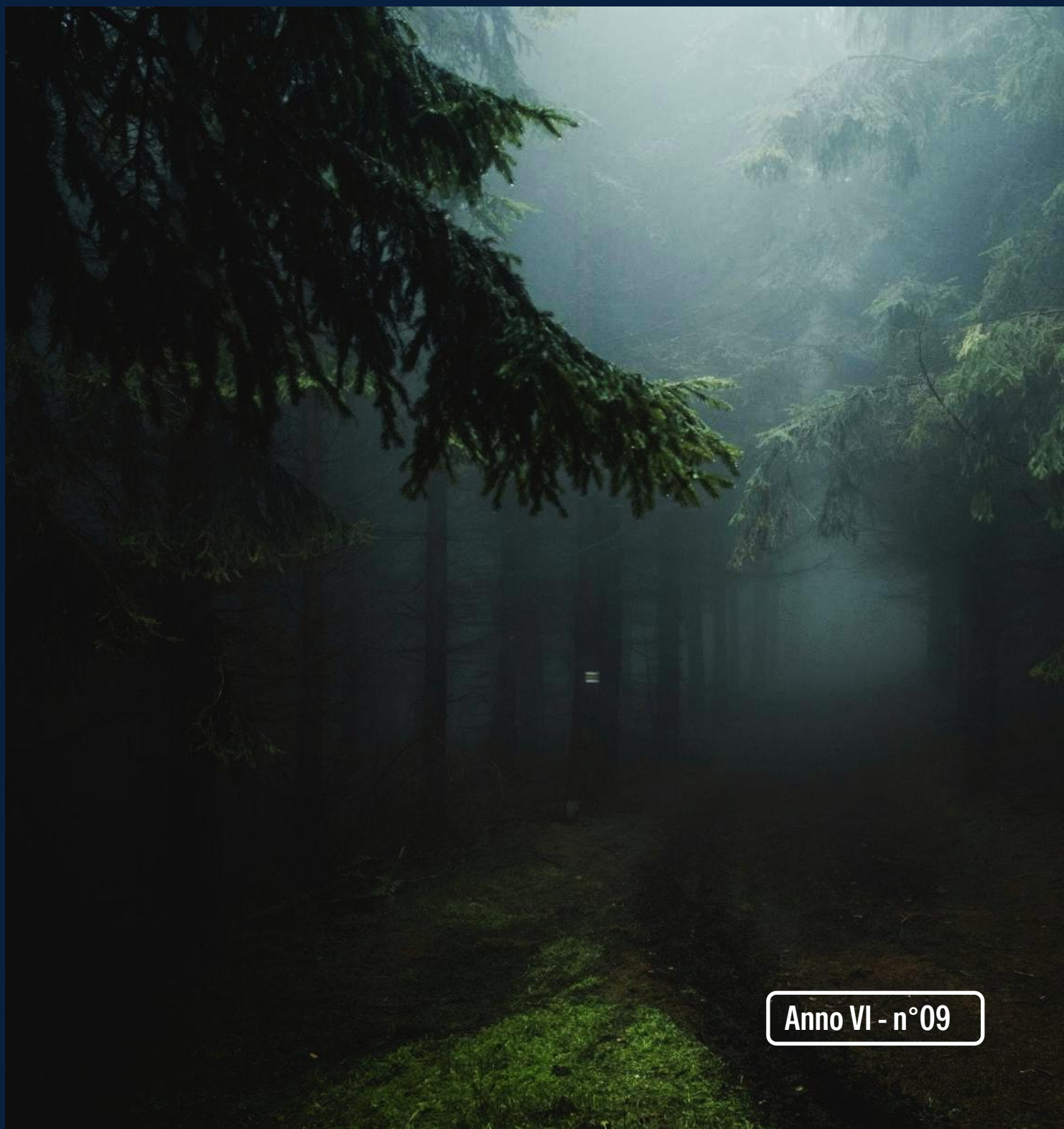
SCS CONSULTING • News

Newsletter
SOSTENIBILITÀ



NOVEMBRE 2026

European Green Deal
Finanza Sostenibile
Economia Circolare in pratica
Accountability
La sostenibilità nei diversi settori economici



Anno VI - n°09

European Green Deal

Gazzetta Ufficiale - Esenzione per le "wave 1" sotto soglia CSRD

24.10

Per il documento normativo clicca qui

Con l'articolo 10 del decreto-legge 23 ottobre 2026, n. 193, il Legislatore italiano è intervenuto sul D.Lgs. 125/2024, che recepisce la CSRD, ridefinendo il perimetro degli obblighi di rendicontazione di sostenibilità. La disposizione prevede, in particolare, un'esenzione per le imprese della prima ondata di applicazione ("wave 1") che non superano congiuntamente le soglie di 1.000 dipendenti e 450 milioni di euro di ricavi netti. Per le imprese che rimangono soggette agli obblighi, il nuovo quadro rappresenta un'opportunità per consolidare i processi di raccolta dei dati, rafforzare la governance ESG e integrare progressivamente la sostenibilità nelle scelte strategiche. Il decreto-legge è immediatamente efficace e dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Commissione UE - Annunciato il ritiro della proposta Green Claims, restano le regole contro il greenwashing della Direttiva ECGT

04.11

Per approfondimenti clicca qui

Nel programma di lavoro 2027, la Commissione ha annunciato l'intenzione di ritirare entro sei mesi la proposta Green Claims, giudicando improbabile un accordo in Consiglio in tempi ragionevoli. La proposta avrebbe introdotto requisiti specifici di documentazione e verifica preventiva delle dichiarazioni ambientali volontarie. Restano invece applicabili dal 27 settembre 2026 le regole della Direttiva ECGT (Empowering Consumers for the Green Transition), recepita in Italia dal D.Lgs. 30/2026, su claim generici, etichette e affermazioni climatiche sui prodotti basate sulla compensazione. Le imprese devono continuare a sostenere i messaggi ambientali con evidenze verificabili, coerenti con le caratteristiche dichiarate e i dati di filiera.

Commissione UE - La proposta sulla resilienza climatica integra i rischi nelle decisioni pubbliche e negli investimenti

27.10

La notizia ufficiale e la normativa COM730 e COM720

La Commissione propone un quadro comune per anticipare e gestire i rischi climatici, accompagnando la comunicazione sulla resilienza con una proposta di regolamento europeo. L'impostazione prevede una traiettoria di riscaldamento di riferimento, responsabilità più chiare nella gestione dei rischi e una pianificazione strategica nazionale integrata, con monitoraggio semplificato. Le misure interessano amministrazioni, infrastrutture, attività economiche e investimenti esposti a caldo, siccità e alluvioni. Il pacchetto comprende anche strumenti digitali di supporto. La proposta COM(2026)730 dovrà essere esaminata da Parlamento e Consiglio: i nuovi requisiti prospettati non sono ancora obblighi vigenti.

Consiglio dell'UE - Definite le posizioni negoziali europee per le conferenze su clima e biodiversità

12.10

La normativa qui, i due mandati qui e conclusioni COP17

Il Consiglio dell'UE ha approvato le conclusioni che fissano le posizioni europee per la COP31 sul clima e la COP17 sulla biodiversità. Il mandato climatico punta ad attuare gli impegni nazionali dell'Accordo di Parigi, accelerare la transizione dai combustibili fossili e rafforzare l'adattamento. Per la biodiversità, l'Unione chiederà progressi verso i 23 obiettivi del quadro di Kunming-Montreal, compresa la protezione del 30% delle terre e dei mari entro il 2030. Le conclusioni orientano la partecipazione europea ai negoziati di Antalya, dal 9 al 20 novembre, e Yerevan, dal 19 al 30 ottobre: non introducono direttamente nuovi obblighi per le imprese.

Consiglio dell'UE - Il mandato sugli imballaggi propone esenzioni dal rappresentante EPR sotto una tonnellata

21.10

La normativa, la news del Consiglio, il voto del 20/10

Il Consiglio ha definito il mandato negoziale per semplificare alcuni adempimenti della responsabilità estesa del produttore negli imballaggi. Per i produttori stabiliti nell'Unione, il testo propone l'esenzione dalla nomina di un rappresentante autorizzato negli altri Stati membri quando gli imballaggi immessi su ciascun mercato restano sotto una tonnellata annua. Prevede salvaguardie in caso di mancato rispetto degli obblighi e una verifica della durata della sospensione entro il 31 dicembre 2030, prima della scadenza prevista nel 2032. Il passaggio apre il negoziato con il Parlamento: le imprese non possono ancora applicare le esenzioni proposte.

Consiglio dell'UE - L'intesa sulla riserva ETS alza a 700 milioni la soglia di cancellazione delle quote

21.10

La normativa approvata, la bozza COM (2026) 153

L'accordo provvisorio tra Consiglio e Parlamento modifica il funzionamento della riserva di stabilità del mercato europeo delle emissioni, lo strumento che regola la disponibilità di quote nel sistema ETS. L'intesa aumenta da 400 a 700 milioni di quote la soglia oltre la quale le disponibilità della riserva vengono cancellate. Il meccanismo di cancellazione viene mantenuto, mentre la successiva riduzione graduale sarà affrontata nella revisione del sistema. Il cambiamento riguarda gli operatori soggetti all'ETS e la prevedibilità dell'offerta di quote. L'accordo, raggiunto il 20 ottobre e comunicato il 21, richiede ancora l'adozione formale delle istituzioni.

Consiglio dell'UE - La posizione sulla PAC dopo il 2027 rafforza giovani agricoltori e gestione dei rischi

26.10

La notizia ufficiale e la normativa ST 14837/26

Il Consiglio ha concordato una posizione negoziale parziale sul quadro della politica agricola comune per il periodo 2028-2034. Il mandato punta a rendere il sostegno più mirato agli agricoltori in attività, rafforzare il ricambio generazionale e migliorare la gestione dei rischi, lasciando agli Stati margini di adattamento. Prevede inoltre strumenti per gli obiettivi ambientali e la vitalità delle aree rurali. Il passaggio interessa aziende agricole, amministrazioni e filiere nella preparazione della futura programmazione. Le questioni finanziarie e orizzontali restano nei negoziati sul bilancio europeo: non sono ancora definiti gli importi finali né approvate le nuove regole.



Finanza Sostenibile

EBA - Parere sulle semplificazioni mirate dell'informativa di Tassonomia

29.10

Per il documento normativo clicca qui

EBA ha pubblicato il proprio parere tecnico alla Commissione europea sulla revisione dell'informativa prevista dall'Atto delegato sulla Tassonomia. Le raccomandazioni riguardano, tra gli altri aspetti, l'eliminazione dei KPI relativi a commissioni e trading book, la semplificazione del KPI relativo agli "other services" per le imprese di investimento, il regime di grandfathering e la semplificazione delle informative di gruppo. EBA propone inoltre di semplificare e armonizzare i template relativi alle attività di asset management e di investimento e di rendere più chiari i template del Green Asset Ratio.

EBA - Pubblicazione del pacchetto tecnico finale 4.4 per il reporting e le disclosure Pillar 3

12.10

Visualizza il report qui

EBA ha pubblicato il pacchetto tecnico finale per la release 4.4 del proprio framework di reporting e disclosure. La prima fase comprende Data Point Model, validation rules e tassonomie XBRL per rendere operativi, tra gli altri, i requisiti aggiornati di disclosure Pillar 3 sui rischi ESG e sulle esposizioni in strumenti di capitale e verso entità del sistema bancario ombra. La pubblicazione completa quindi la precedente finalizzazione degli ITS ESG e ne definisce l'implementazione tecnica nel framework di reporting.

ESMA - Pubblicazione del parere tecnico sui KPI nell'ambito dell'Atto delegato sull'informativa di Tassonomia

29.10

Visualizza il report qui

ESMA ha pubblicato il rapporto finale contenente il parere tecnico alla Commissione europea sulla revisione di specifici KPI previsti dall'Atto delegato sull'informativa di Tassonomia. Il documento conclude il percorso avviato con la consultazione di luglio 2026 e contiene le raccomandazioni dell'Autorità per semplificare e rendere più proporzionata e utilizzabile l'informativa di Tassonomia, mantenendone al contempo la rilevanza per gli investitori e gli altri utilizzatori.

ESMA - Pubblicazione di due note tematiche sulle dichiarazioni di sostenibilità relative a impatto e transizione climatica

12.10

ESMA ha pubblicato due nuove note tematiche sulle sustainability-related claims: una dedicata alle dichiarazioni di impatto positivo effettuate attraverso fondi e obbligazioni e una alle dichiarazioni relative alla transizione climatica effettuate attraverso fondi, obbligazioni e benchmark. Le note forniscono indicazioni pratiche ed esempi di comportamenti corretti e non corretti per rendere le comunicazioni chiare, corrette e non fuorvianti e ridurre il rischio di greenwashing. Le note non introducono nuovi requisiti regolamentari, ma chiariscono le aspettative esistenti per le comunicazioni sulla sostenibilità.

Visualizza il report qui

UNEP FI - Pubblicazione del "Sustainability Disclosure Readiness Indicators Toolkit"

08.10

UNEP FI ha pubblicato un nuovo toolkit per supportare imprese e istituzioni finanziarie nella valutazione della propria preparazione rispetto alle disclosure sui rischi di sostenibilità. Lo strumento è pensato per supportare l'analisi interna dello stato di preparazione e l'individuazione dei principali gap informativi e organizzativi connessi alle disclosure di sostenibilità e dei relativi rischi.

Visualizza il report qui

UNEP FI - Pubblicazione del briefing sul ruolo delle assicurazioni nell'attuazione del Global Biodiversity Framework

19.10

UNEP FI, attraverso i Principles for Sustainable Insurance e in collaborazione con UNDP, ha pubblicato un briefing sul contributo del settore assicurativo all'attuazione del Global Biodiversity Framework. Il documento approfondisce il ruolo delle assicurazioni nella gestione e nel trasferimento dei rischi legati alla natura e individua priorità per integrare biodiversità, resilienza climatica e risk management nelle attività assicurative e negli investimenti.

Visualizza il report qui

UNEP FI - Pubblicazione del "Data Centres and AI Services Sector Brief"

20.10

UNEP FI ha pubblicato una nuova guida dedicata al settore dei data centre e dei servizi di AI, con l'obiettivo di supportare le banche nella valutazione dei relativi rischi, impatti e opportunità di sostenibilità. Il documento considera, tra gli altri, consumi energetici e idrici, diritti umani e accesso all'AI e fornisce indicazioni per l'analisi delle esposizioni, delle operazioni di finanziamento e delle strategie settoriali.

Visualizza il report qui

Platform on Sustainable Finance - Seconda edizione del report sul monitoraggio dei flussi di capitale verso investimenti sostenibili

20.10

Visualizza il report qui

La Platform on Sustainable Finance ha pubblicato la seconda edizione del report sul monitoraggio dei flussi di capitale verso gli investimenti sostenibili, basata sulle disclosure della Tassonomia UE relative agli esercizi 2023, 2024 e 2025. Il report analizza l'evoluzione degli investimenti allineati alla Tassonomia, dei piani di transizione, del green lending e dei green bond, evidenziando la crescente diffusione della finanza sostenibile e il ruolo delle banche nel finanziamento della transizione.



Economia Circolare in pratica

Gazzetta Ufficiale - Il diritto alla riparazione introduce nuovi obblighi per produttori e venditori

07.10

La normativa e la pubblicazione in gazzetta

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo n. 176 del 25 settembre 2026, che recepisce la direttiva europea sul diritto alla riparazione. Per i beni soggetti a requisiti europei di riparabilità, i produttori devono intervenire su richiesta del consumatore, salvo impossibilità, gratuitamente o a un prezzo ragionevole. Il provvedimento limita gli ostacoli tecnici e contrattuali e disciplina l'accesso ai ricambi. La scelta della riparazione prolunga di dodici mesi la responsabilità del venditore. Produttori, importatori, distributori e riparatori sono coinvolti nell'adeguamento dei servizi e delle informazioni ai clienti. Il decreto legislativo entra in vigore il quindicesimo giorno dopo la pubblicazione.

Erion WEEE - La raccolta dei piccoli RAEE richiede servizi di prossimità e continuità

15.10

Visualizza il report qui

La raccolta dei piccoli rifiuti elettronici si ferma al 17% della media dell'immesso sul mercato nei tre anni precedenti, secondo lo studio di Erion WEEE sui servizi sperimentati da ASIA Napoli e COOP Lombardia. Il comunicato documenta quasi 2.300 chilogrammi raccolti nelle ecoisole napoletane e 4.840 chilogrammi nel progetto lombardo. Avvicinare i contenitori ai cittadini favorisce il conferimento, ma richiede informazione, continuità e servizi riconoscibili. Per Comuni, gestori e distributori, l'indicazione operativa è affiancare i nuovi canali alla rete esistente e misurarne l'utilizzo, senza confondere il potenziale teorico con i quantitativi effettivamente raccolti.

ENEA - Il nuovo hub per le materie prime critiche collega riciclo, ecodesign e manifattura

30.10

Per approfondimenti clicca qui

ENEA inaugura il nuovo hub tecnologico per le materie prime critiche, sviluppato con il MASE e finanziato con oltre 13 milioni di euro attraverso PNRR e NextGenerationEU. L'infrastruttura distribuita collega laboratori in Emilia-Romagna, Lazio e Puglia per accompagnare le imprese dalla progettazione dei prodotti al recupero delle risorse e alla realizzazione di nuovi componenti. Comprende tecnologie per rifiuti complessi, materiali riciclati e manifattura avanzata. Il comunicato ne illustra le capacità in vista di Ecomondo. Il valore operativo risiede nell'infrastruttura e nei servizi di ricerca, mentre la presentazione del portale EcodesignItalia è annunciata per la manifestazione e non considerata già avvenuta.

Accountability

EFRAG – Consultazione sull'agenda 2027–2029

16.10

Per la consultazione pubblica clicca qui

EFRAG ha avviato una consultazione pubblica per raccogliere contributi su priorità strategiche e attività di rendicontazione di sostenibilità da sviluppare nel triennio 2027-2029. La consultazione mira a definire un'agenda coerente con le esigenze degli stakeholder, in una fase in cui le principali attività di elaborazione degli standard previste dalla CSRD si avvicinano al completamento. Tra gli ambiti di attenzione figurano il rafforzamento del sistema di supporto all'implementazione, la promozione della comunità di utilizzatori del Voluntary Standard (VS), l'interoperabilità e l'allineamento con i framework internazionali, nonché lo sviluppo di strumenti digitali, incluso l'ESRS Knowledge Hub. I contributi raccolti orienteranno le future priorità di EFRAG.

ESMA - Pubblicate le European Common Enforcement Priorities per il reporting 2026

13.10

Visualizza il report qui

ESMA ha pubblicato le European Common Enforcement Priorities per il reporting societario 2026, individuando due priorità per le dichiarazioni di sostenibilità degli emittenti soggetti agli obblighi di rendicontazione e ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati del SEE: rafforzare l'analisi di doppia rilevanza e migliorare la connessione tra impatti, rischi e opportunità, politiche, azioni, obiettivi e metriche. L'Autorità richiama a una valutazione rigorosa ed equilibrata degli impatti positivi e negativi, con informazioni chiare sulle soglie di rilevanza e sulla catena del valore. Richiede inoltre maggiore coerenza con l'informativa finanziaria e gli esercizi precedenti, trasparenza sulle risorse dedicate alle azioni e obiettivi misurabili, con scadenze definite e progressi rendicontati.

EFRAG - Conclusione della consultazione pubblica sugli ESRS-40a per le imprese extra-UE

31.10

Per approfondimenti clicca qui

Si è conclusa la consultazione pubblica avviata da EFRAG sulla bozza degli ESRS-40a, rivolti a determinate imprese extra-UE e sviluppati su mandato della Commissione europea. La consultazione mirava a raccogliere osservazioni e contributi tecnici da parte degli stakeholder sui requisiti proposti, con particolare riferimento all'impostazione dello standard, all'utilizzo di riferimenti normativi europei, al perimetro della rendicontazione degli impatti e all'interoperabilità con gli standard IFRS di sostenibilità. I feedback raccolti contribuiranno alla redazione del Technical Advice di EFRAG destinato alla Commissione, atteso per gennaio 2027. A seguire, la Commissione avvierà una propria consultazione pubblica prima dell'adozione dell'atto delegato. L'applicazione degli ESRS-40a è prevista a partire dal FY2028.

GRI - Approvazione e pubblicazione degli standard di settore per Banking, Capital Markets e Insurance

11.10

GRI ha reso disponibili i testi approvati dei nuovi standard di settore per i servizi finanziari: GRI 16 Banking Sector 2027, GRI 17 Capital Markets Sector 2027 e GRI 18 Insurance Sector 2027. Gli standard sono stati approvati dal GSSB il 17 settembre 2026 e dal Due Process Oversight Committee il 9 ottobre e introducono un set comune di disclosure per rappresentare gli impatti di sostenibilità delle organizzazioni finanziarie, inclusi quelli associati alle attività di finanziamento e sottoscrizione. Il lancio ufficiale degli standard è previsto nel 2027.

Visualizza il report qui

TNFD - Pubblicazione di strumenti aggiornati sulla natura

13.10

La Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD), insieme alla Science Based Targets Network (SBTN) e alla Nature Positive Initiative hanno pubblicato aggiornamenti coordinati dei rispettivi strumenti e framework, con l'obiettivo di rendere più coerenti e integrate le attività aziendali di valutazione degli impatti e delle dipendenze dalla natura, definizione degli obiettivi e rendicontazione. Le principali novità comprendono l'aggiornamento dell'approccio LEAP della TNFD alla versione 2.0, l'introduzione dei metodi Science-Based Targets for Nature 2.0 da parte di SBTN e la pubblicazione di un insieme comune di indicatori e metriche sullo stato della natura promosso dalla Nature Positive Initiative.

Visualizza il report qui



La sostenibilità nei diversi settori economici

Agrifood

FAO - La piattaforma IRMA aiuta a scegliere gli investimenti irrigui sostenibili

15.10

Per approfondimenti clicca qui

La FAO ha avviato IRMA, una piattaforma digitale che aiuta a individuare dove l'irrigazione sia fattibile, necessaria e capace di generare benefici sostenibili. Lo strumento integra informazioni sull'irrigazione esistente, sull'idoneità biofisica dei territori, sui bisogni di sviluppo e sui risultati attesi, consentendo di confrontare e ordinare le aree agricole per priorità. Il lancio accompagna il Rome Water Dialogue e richiama una gestione dell'acqua basata su efficienza, accesso equo e preparazione a siccità e alluvioni. Per amministrazioni agricole e idriche, finanziatori e progettisti, IRMA offre una base comune per coordinare gli investimenti e ridurre la frammentazione delle valutazioni.

FAO - Le nuove linee guida integrano agricoltura, suolo e acqua nella pianificazione territoriale

29.10

Visualizza i report qui

La FAO ha pubblicato un aggiornamento delle linee guida per la pianificazione integrata dell'uso del territorio, il primo intervento sostanziale sul quadro del 1993. Il documento aiuta a conciliare produzione agricola, urbanizzazione e infrastrutture con tutela delle risorse, ripristino degli ecosistemi e sicurezza alimentare. Integra dati sul suolo, tecnologie geospaziali, sistemi informativi e analisi multicriterio, dando rilievo alla partecipazione degli stakeholder. Le indicazioni sono volontarie e adattabili ai sistemi nazionali: non sostituiscono le procedure di pianificazione esistenti. Per amministrazioni e operatori agroalimentari offrono criteri per valutare impieghi concorrenti delle risorse e orientare investimenti più coerenti con i rischi climatici.

Utilities

ARERA - Un protocollo con le Autorità di bacino coordina la resilienza dei servizi idrici

15.10

Per approfondimenti clicca qui

ARERA e le sette Autorità di bacino distrettuale hanno sottoscritto un protocollo per coordinare la risposta dei sistemi idrici al cambiamento climatico. La collaborazione riguarda l'indicatore di resilienza idrica introdotto dall'Autorità, il riuso delle acque reflue depurate, l'attuazione della disciplina sulle acque potabili e la gestione delle acque meteoriche urbane. Un ulteriore obiettivo è rendere coerenti i Piani di gestione delle acque con la pianificazione del servizio idrico integrato. L'intesa è già operativa: dopo la firma si è riunito il comitato incaricato di definire e monitorare le attività. Per gestori e amministrazioni, il risultato è un raccordo istituzionale sulle priorità di adattamento.

Terna - A settembre le rinnovabili coprono il 39,4% della domanda elettrica italiana

21.10

Visualizza il report qui

La domanda elettrica italiana di settembre raggiunge 27,8 terawattora, in aumento del 6,5% rispetto allo stesso mese del 2025. Le fonti rinnovabili ne coprono il 39,4%, con una produzione di 10,9 terawattora. Nei primi nove mesi dell'anno la copertura rinnovabile sale al 42,1% e la nuova potenza installata raggiunge circa 5,3 gigawatt, in larga parte fotovoltaica. Il bilancio evidenzia dinamiche differenti tra le fonti: il fotovoltaico cresce, mentre l'idroelettrico risente della minore produzione. I dati di Terna permettono a operatori e pianificatori di valutare insieme andamento della domanda, disponibilità delle fonti e sviluppo del sistema elettrico.

Fashion

ZDHC - La gestione della chimica tessile migliora, ma resta un divario nell'assistenza ai fornitori

15.10

Visualizza il report qui

Il rapporto Brands to Zero 2026 rileva progressi nella gestione delle sostanze chimiche nelle filiere di moda, tessile, pelle e calzature. Ventuno marchi raggiungono il livello Champion, contro quindici nella valutazione precedente. Il 91% richiede ai fornitori i dati InCheck e ne monitora i risultati, mentre il 74% dà seguito alle verifiche con interventi presso i fornitori. La valutazione, condotta indipendentemente da KPMG Netherlands, considera governance e applicazione lungo la filiera. Per acquisti e responsabili ambientali emerge la necessità di collegare inventari chimici, dati sugli scarichi e azioni correttive. Gli strumenti possono sostenere la rendicontazione, senza sostituire tutti gli obblighi normativi.

WWF - La gestione condivisa dell'acqua produce risultati misurabili nelle filiere tessili

19.10

Visualizza la notizia qui e il report qui

Il rapporto annuale Drop by Drop documenta i risultati della cooperazione tra marchi, fornitori, agricoltori, comunità e autorità nella gestione dell'acqua in cinque grandi aree di produzione tessile. Gli esempi interessano Cina, India, Pakistan, Turchia e Vietnam e comprendono risparmio idrico, trattamento dei reflui e tutela degli ecosistemi. In India ventinove stabilimenti hanno applicato 112 raccomandazioni di efficienza; in Vietnam, dopo verifiche in dodici impianti, sette hanno migliorato il trattamento delle acque e cinque adottato misure di risparmio. Per i responsabili di filiera, il rapporto mostra come affiancare agli interventi di stabilimento una gestione coordinata a scala di bacino.

Pubblica Amministrazione

ISPRA - Un indicatore sintetizza le pressioni geologiche e climatiche sulle città

12.10

Visualizza il report qui

Una nuova metodologia ISPRA riunisce in un indicatore le caratteristiche geologiche e climatiche che condizionano il funzionamento delle aree urbane. L'Urban Geo-climate Footprint utilizza banche dati pubbliche e assegna un punteggio tra zero e 500, già calcolato per tutti i capoluoghi di regione e provincia autonoma italiani. I risultati vanno dai 94 punti di Trento ai 359 di Napoli. Il metodo consente inoltre di costruire una scheda dell'identità geologica urbana, con risorse, criticità e pressioni sul sottosuolo. Per amministrazioni e pianificatori offre una lettura comparabile dei territori, a supporto della prevenzione e delle scelte urbanistiche, senza sostituire le valutazioni locali di rischio.

Legambiente e AzzeroCO2 - Piantati quasi 3,7 milioni di alberi nel 2025, decisivo il contributo del PNRR

12.10

Visualizza la notizia qui e il report qui

Nel 2025 in Italia sono stati messi a dimora quasi 3,7 milioni di alberi, il 17% in più rispetto al 2024, su oltre 5.300 ettari. La sesta edizione dell'Atlante delle Foreste, curata da Legambiente e AzzeroCO2, analizza 260 nuovi progetti e rileva il peso dei finanziamenti straordinari: nelle Città metropolitane gli interventi PNRR hanno portato alla piantumazione di 1,48 milioni di alberi e arbusti. Il rapporto evidenzia però una crescita discontinua, legata ai cicli dei finanziamenti. Per gli enti territoriali il nodo riguarda la programmazione dopo il PNRR e la disponibilità di risorse per mantenere gli impianti nella fase iniziale di sviluppo.



Contatti

SCS Azioninnova S.p.A.
Via Toscana 19/A
40069 Zola Predosa (BO)

Tel. +39 051 31 60 311
www.scsconsulting.it
Linkedin SCS Consulting

Giovanni Enrico Ravelli

Director Area Sostenibilità
cell +39 344 2962459
e-mail: g.ravelli@scsconsulting.it

Carolina Lemma

Manager Area Sostenibilità
cell +39 353 4235992
e-mail: c.lemma@scsconsulting.it

Per qualsiasi informazione, approfondimento e confronto, il Team Sostenibilità di SCS è a vostra completa disposizione per offrirvi un supporto personalizzato.

SCS CONSULTING
make your future happen